

Scheda elementi essenziali del progetto

Territori vivi

Settore e area di intervento

Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport – Sportello informativo

Durata del progetto

12 mesi

Obiettivo del progetto

Valorizzare il patrimonio culturale, sociale, enogastronomico e ambientale dei territori coinvolti attraverso azioni integrate di comunicazione, promozione, partecipazione attiva e turismo esperienziale, con particolare attenzione al coinvolgimento delle comunità locali, dei giovani e alla riscoperta delle aree meno conosciute.

L'obiettivo di progetto è valorizzare il patrimonio culturale, sociale, enogastronomico e ambientale dei territori coinvolti attraverso azioni integrate di comunicazione, promozione, partecipazione attiva e turismo esperienziale, con particolare attenzione al coinvolgimento delle comunità locali, dei giovani e alla riscoperta delle aree meno conosciute. L'intervento si propone di generare un impatto positivo e duraturo sui territori, mettendo al centro il ruolo attivo delle comunità locali e, in particolare, dei giovani, sia come fruitori consapevoli che come promotori delle risorse del proprio contesto. Un'attenzione specifica è rivolta alla riscoperta e riattivazione delle aree meno conosciute o marginali, spesso escluse dai circuiti culturali e turistici tradizionali, con l'obiettivo di favorire coesione sociale, senso di appartenenza e nuove opportunità di sviluppo locale.

1° Obiettivo Specifico: Valorizzare il territorio e informare residenti e turisti sulle opportunità culturali e sociali disponibili.

Il progetto intende promuovere la valorizzazione dei territori in cui operano gli enti coinvolti, attraverso un piano articolato di informazione e coinvolgimento rivolto sia ai residenti che ai turisti. Le attività previste includono la realizzazione di contenuti informativi in formato digitale e cartaceo, la gestione di campagne comunicative tramite web e social media e la diffusione di opuscoli promozionali. A ciò si affianca l'organizzazione di eventi culturali, laboratori, corsi e incontri che coinvolgano attivamente la cittadinanza e i visitatori, al fine di rafforzare la conoscenza, la fruizione e l'identità del patrimonio culturale, sociale e ambientale locale **[AZIONE A – DARE VOCE AL TERRITORIO]**

2° Obiettivo Specifico: Valorizzare il territorio del Taburno attraverso la cultura del vino e il coinvolgimento delle giovani generazioni.

Il progetto si propone di promuovere il territorio del Taburno, con particolare attenzione al patrimonio legato alla tradizione vitivinicola e al paesaggio rurale. Verranno realizzati itinerari enoturistici esperienziali, coinvolgendo attivamente cantine, produttori locali, enologi e guide del territorio. Parallelamente, sarà avviato un percorso formativo rivolto ai giovani residenti, finalizzato a rafforzare il senso di appartenenza e la conoscenza delle risorse locali, nonché a renderli protagonisti della promozione culturale e ambientale del loro territorio [AZIONE B – TRA CANTINE E VIGNETI]

3° Obiettivo Specifico: Promuovere il turismo sociale per valorizzare le aree meno conosciute della città di Roma.

Un ulteriore obiettivo del progetto è promuovere forme di turismo sociale a Roma, con l'intento di valorizzare zone della città meno centrali o poco esplorate, ma di rilevante interesse culturale, storico e paesaggistico. Saranno attivati uno sportello informativo, attività di mappatura territoriale e strumenti di comunicazione accessibili per far emergere le risorse locali. Attraverso eventi, visite guidate e attività ricreative, si intende favorire la partecipazione inclusiva e l'animazione sociale, contribuendo alla rivitalizzazione di aree urbane periferiche e sottoutilizzate [AZIONE C – CIRCOLO RICREATIVO IN AZIONE]

L'obiettivo del progetto concorre concretamente al raggiungimento dei target individuati dal programma di intervento e risponde in modo diretto alle sfide sociali che esso intende affrontare. In particolare, il progetto si allinea alla **Sfida Sociale n.1**, che mira a sensibilizzare all'importanza del patrimonio culturale come strumento di crescita e inclusione sociale, con un focus su giovani, anziani, bambini, comunità locali e gruppi difficili da raggiungere. Le attività previste – come laboratori, eventi culturali, percorsi formativi e iniziative enoturistiche – promuovono il coinvolgimento attivo di queste fasce della popolazione, favorendo la partecipazione, la condivisione e il rafforzamento del senso di appartenenza ai territori.

Allo stesso tempo, il progetto contribuisce anche al raggiungimento della **Sfida Sociale n.4**, che riconosce la cultura non solo come tutela del patrimonio, ma come leva di sviluppo economico e sociale, innovazione e cittadinanza attiva. Attraverso la comunicazione multicanale, la promozione turistica sostenibile, la costruzione di reti locali e la valorizzazione di aree meno conosciute, il progetto potenzia l'accessibilità alla cultura e ne attiva la funzione generativa, trasformandola in un motore di crescita condivisa, innovativa e inclusiva per le comunità coinvolte.

Inoltre, gli obiettivi di progetto sono in linea con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda2030 delle Nazioni Unite. In particolare, ai target **4.7, 10.2, 11.7 e 12.b**, promuovendo un approccio integrato tra valorizzazione culturale, inclusione sociale e sviluppo sostenibile.

In relazione al **target 4.7**, il progetto favorisce l'educazione alla cittadinanza attiva e allo sviluppo sostenibile attraverso attività formative, laboratori culturali e iniziative partecipative rivolte soprattutto ai giovani. Queste azioni rafforzano la consapevolezza del patrimonio culturale e ambientale e promuovono il rispetto della diversità e il senso di appartenenza alla comunità.

Per quanto riguarda il **target 10.2**, il progetto promuove l'inclusione sociale ed economica di categorie spesso escluse dai processi culturali e turistici, come giovani, anziani e residenti in aree periferiche o svantaggiate. Le attività previste favoriscono la partecipazione attiva, la riduzione delle disuguaglianze e la costruzione di reti territoriali inclusive.

Con riferimento al **target 11.7**, l'uso e la valorizzazione di spazi pubblici per eventi, incontri, laboratori e iniziative di turismo sociale contribuiscono a renderli più accessibili, vivi e partecipati. In questo modo, si potenzia l'inclusività e si promuove una fruizione collettiva e sicura degli spazi comuni.

Infine, rispetto al **target 12.b**, il progetto sviluppa e promuove forme di turismo sostenibile e responsabile, attraverso itinerari enogastronomici, percorsi culturali e il coinvolgimento di produttori locali. Queste attività sostengono l'economia del territorio, valorizzano le produzioni tipiche e incentivano un turismo rispettoso dell'identità locale e dell'ambiente.

Ruolo ed attività degli operatori volontari

ATTIVITA' CONDIVISE DA TUTTI GLI ENTI COPROGETTANTI:
LA TENDA APS – SEDE PRESSO IL COMUNE DI SUCCIVO
ASTAExAT – SEDE PRESSO IL COMUNE DI TORRECUSO
PRO LOCO CITTA' VIVA – SEDE PRESSO IL COMUNE DI VILLARICCA
IRCOLO RICREATIVO TERRITORIALE di ROMA aps – SEDE PRESSO IL COMUNE DI ROMA

AZIONE A: DARE VOCE AL TERRITORIO

Gli operatori volontari supporteranno il personale qualificato dell'ente nel dare voce e risonanza alle aree coinvolte nel progetto, attraverso un affiancamento nel coinvolgimento diretto della cittadinanza per riuscire ad intercettare nuovi flussi turistici e ad animare dal punto di vista culturale e sociale il territorio. In particolare, è previsto il sostegno nelle attività di comunicazione, attraverso una attenta ricerca delle peculiarità del territorio, al fine di ideare contenuti informativi (digitali e cartacei) e grafiche coerenti. Tali contenuti saranno poi diffusi via web, social e distribuzione delle copie cartacee. Inoltre, i volontari saranno di affiancamento nella realizzazione di eventi di valorizzazione del territorio attraverso l'organizzazione di eventi, corsi e laboratori culturali. I volontari supporteranno nella presa di contatto con relatori, esperti del territorio e stakeholder locali, nell'individuazione di una sede appropriata, oltre alla loro ideazione, realizzazione e gestione.

Attività A.1: Comunicare per coinvolgere

Durata: 12 mesi

- Affiancamento durante le riunioni di concertazione e definizione di piano editoriale
- Affiancamento nelle attività di ricerca delle peculiarità del territorio in ambito sociale, culturale, gastronomico, naturale
- Supporto ideazione dei contenuti informativi
- Supporto redazione dei contenuti multimediali e cartacei
- Supporto stampa e diffusione degli opuscoli cartacei
- Partecipazione gestione delle pagine social e pubblicazione di contenuti multimediali

Attività A.2: Valorizzare il territorio

Durata: 12 mesi

- Partecipazione riunioni di coordinamento e definizioni dei ruoli e degli obiettivi
- Supporto ideazione dei contenuti degli eventi, dei corsi e dei laboratori culturali
- Supporto realizzazione e gestione degli eventi
- Partecipazione realizzazione e gestione di corsi e laboratori culturali

ATTIVITA' COMPLEMENTARI SVOLTE DA:
ASTAExAT – SEDE PRESSO IL COMUNE DI TORRECUSO

AZIONE B: TRA CANTINE E VIGNETI

Gli operatori volontari saranno di sostegno nella realizzazione di attività di valorizzazione del territorio legato alla cultura vitivinicola del Taburno. Saranno coinvolti nella ideazione di percorsi enoturistici. In particolare, dopo aver affiancato il personale dell'ente nella analisi del territorio, contribuiranno alla realizzazione di itinerari turistici, i quali saranno poi sponsorizzati attraverso il coinvolgimento di proprietari delle cantine e dei poderi locali, guide turistiche, enologi, sommelier e altri esperti nella produzione agroalimentare e vitivinicola locale, i quali avranno un ruolo attivo durante gli eventi di promozione.

È previsto il coinvolgimento dei volontari nella creazione e gestione percorsi di formazione per ragazzi "divulgatori enoturistici"; gli operatori volontari contribuiranno nel contatto con scuole e associazioni e nella raccolta delle adesioni dei partecipanti, oltre alla organizzazione di incontri per far conoscere i produttori, le cantine e i sommelier locali.

Attività B.1: Percorsi enoturistici

Durata: 12 mesi

- Affiancamento nell'analisi del territorio
- Affiancamento presa di contatto con i proprietari delle cantine e dei poderi locali, guide turistiche, enologi, sommelier e altri esperti nella produzione agroalimentare e vitivinicola locale
- Supporto ideazione degli itinerari turistici
- Supporto promozione degli eventi
- Partecipazione gestione degli eventi

Attività B.2: Divulgatori enoturistici: percorsi di formazione per ragazzi

Durata: 12 mesi

- Affiancamento presa di contatto con scuole e associazioni
- Supporto ideazione del programma di formazione dei giovani
- Supporto raccolta adesioni al programma di formazione dei giovani
- Affiancamento presa di contatto con produttori, cantine e sommelier locali
- Supporto organizzazione e realizzazione di incontri con produttori, cantine e sommelier locali
- Supporto organizzazione di eventi e incontri per promuovere il vino locale
- Partecipazione gestione dell'enoteca comune

ATTIVITA' COMPLEMENTARI SVOLTE DA:

CIRCOLO RICREATIVO TERRITORIALE di ROMA aps – SEDE PRESSO IL COMUNE DI ROMA

AZIONE C: CIRCOLO RICREATIVO IN AZIONE

I volontari supporteranno il personale qualificato dell'ente nella realizzazione di uno sportello informativo di turismo sociale, volto a dare maggiore risalto e valorizzazione alle aree meno note di Roma. In particolare, si prevede il loro coinvolgimento nella mappatura delle risorse turistiche territoriali, oltre a contribuire a rispondere efficacemente l'utenza che richiede assistenza via mail, social e telefonica. Inoltre, supporteranno nella redazione di contenuti specifici di turismo sociale e nella loro diffusione attraverso i social e la distribuzione di materiali cartacei. I volontari saranno inoltre di affiancamento nella ricerca e stipulazione di convenzioni con partner territoriali, i quali ospiteranno le attività di turismo sociale programmate durante le apposite riunioni di concertazione.

Attività C.1: Sportello informativo di turismo sociale

Durata: 12 mesi

- Affiancamento mappatura delle risorse turistiche territoriali
- Supporto assistenza all'utenza (telefonica, mail, social)

- Supporto redazione di contenuti specifici di turismo sociale e diffusione via social e materiali cartacei
- Partecipazione riunioni di concertazione per la definizione del programma delle attività
- Supporto organizzazione e realizzazione delle attività di turismo sociale (sportive, ricreative, sociali, culturali, visite guidate...)

Sedi di svolgimento

ENTE A CUI FA RIFERIMENTO LA SEDE	COD. SEDE	SEDE	COMUNE	PROV.	INDIRIZZO	VOL
APS LA TENDA ets	231908	LA TENDA - Sede Operativa	SUCCIVO	CE	VIA FIRENZE 4	10
ASTAExAT - Associazione per lo Sviluppo del Turismo e delle Attività Extra Alberghiere del Taburno	231956	ASTAExAT - Sede Operativa	TORRECUSO	BN	VIA CARLO ANDREA CARACCILO 22	2
CIRCOLO RICREATIVO TERRITORIALE di ROMA aps	230894	CIRCOLO RICREATIVO TERRITORIALE ROMA - Sede Legale	ROMA	RM	VIA DEI SERPENTI 35	4
PRO LOCO CITTA' VIVA	231910	PRO LOCO CITTA' VIVA - Sede Operativa	VILLARICCA	NA	VIA SEI MARTIRI 39	10

Posti disponibili, servizi offerti

Numero posti con vitto e alloggio:	0
Numero posti senza vitto e alloggio:	26
Numero posti con solo vitto:	0

Eventuali particolari condizioni ed obblighi di servizio ed aspetti organizzativi

- per poter svolgere le attività previste in questo progetto e/o per poter accedere alle sedi di attuazione del progetto presso l'ente di accoglienza potrebbe essere previsto l'obbligo di seguire le indicazioni disposte dall'ente stesso per tutto quanto concerne le misure igienico sanitarie da adottare e l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale. Comunque sarà applicato tutto quanto stabilisce la normativa nazionale in materia vigente durante l'effettuazione del servizio
- osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto astenendosi dal divulgare dati o informazioni riservati di cui si sia

venuto a conoscenza nel corso del servizio, in osservanza della normativa vigente in materia e di eventuali disposizioni specifiche dell'ente

- disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio per un periodo non superiore ad un terzo dei giorni di permesso previsti dal contratto (vedi voce 6 dell'allegato 3 - Indicazioni operative per la redazione del progetto da realizzarsi in Italia della Circolare del 31 gennaio 2023 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione" coordinata con la Circolare del 26 gennaio 2024
- disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 60gg così come previsti dalle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale"
- realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali
- disponibilità a partecipare ad eventi o momenti di incontro e di confronto utili ai fini del progetto (eventualmente) nei giorni feriali o in giorni festivi e prefestivi
- disponibilità a partecipare ai momenti di incontro/confronto (eventualmente anche nei giorni festivi e prefestivi) organizzati dagli enti partner del progetto, dagli enti coprogettanti o da eventuali altri enti proponenti il progetto
- flessibilità oraria in caso di esigenze particolari di progetto
- partecipazione a momenti di formazione, tutoraggio, verifica e monitoraggio
- disponibilità ad utilizzare i veicoli messi a disposizione dell'Ente

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari:

5

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo:

25

Caratteristiche competenze acquisibili

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: NO

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Agli operatori volontari verrà rilasciata un'attestazione che restituisce ai giovani una maggiore consapevolezza dell'esperienza e delle proprie capacità. L'attestato specifico, sottoscritto anche da DIANA CONSULTING S.R.L., sarà disponibile in forma cartacea o digitale, su richiesta dell'interessato, e nel rispetto delle indicazioni contenute nell'allegato n.6 "Riconoscimento e valorizzazione delle competenze" al Testo della Circolare del 12 marzo 2025 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione.

Descrizione dei criteri di selezione

Al seguente link si riporta un estratto del 'Sistema di Reclutamento e Selezione' accreditato:
https://serviziocivile.amesci.org/bandi/BANDO_SC_2025/documentazione/sistema_selezione.pdf

Formazione generale degli operatori volontari

L'organizzazione della formazione generale sarà determinata nei prossimi mesi in ragione della pianificazione logistica delle classi e la sua implementazione si terrà entro 180 giorni dalla data di avvio in servizio.

Formazione specifica degli operatori volontari

La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione del progetto.

Durata:
75 ore

Titolo del programma di intervento cui fa capo il progetto

Ti racconto il territorio: tra cultura e tradizione - III

Obiettivo/i Agenda 2030 delle Nazioni Unite

- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
- Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
- Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
- Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

Ambito di azione del programma

Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali

Svolgimento di un periodo di tutoraggio

TEMPI, MODALITÀ E ARTICOLAZIONE ORARIA DI REALIZZAZIONE

Da sempre attenta alla dimensione degli apprendimenti dei propri volontari, Amesci ha stipulato il 18 luglio 2018 un **Protocollo d'Intesa** con **ANPAL Servizi** per la valorizzazione delle competenze dei giovani

in servizio civile. Nell'ambito di tale protocollo, ANPAL Servizi supporta Amesci nell'elaborazione dei seguenti aspetti di tutoraggio per l'ingresso nel mondo del lavoro:

1. conoscenza dei Centri per l'impiego e dei Servizi per il lavoro;
2. servizi (pubblici e privati) e canali di accesso al mercato del lavoro;
3. preparazione per sostenere i colloqui di lavoro;
4. utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro.

Per valorizzare al meglio l'esperienza del Servizio Civile Universale, il percorso di orientamento al lavoro sarà svolto **durante gli ultimi 3 mesi di servizio.**

Tale percorso sarà articolato in **n. 6 moduli**:

- **n. 4** moduli collettivi sugli argomenti obbligatori proposti;
- **n. 1** modulo individuale;
- **n. 1** modulo collettivo di approfondimento relativo ai servizi per il lavoro.

L'insieme dei 6 moduli ha una durata di **27 ore complessive**. Nello specifico:

- modulo I: 4 ore
- modulo II: 5 ore
- modulo III: 5 ore
- modulo IV: 5 ore
- modulo V: 4 ore
- modulo VI: 4 ore

Nel dettaglio si segnala che parte delle ore previste saranno svolte anche on-line in modalità sincrona in percentuale inferiore al 50% del totale delle ore previste.

Il percorso di tutoraggio sarà strutturato attraverso laboratori collettivi in cui gli approfondimenti teorici si alterneranno a momenti pratici di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza degli apprendimenti e delle competenze.

Le attività collettive saranno organizzate in gruppi di massimo 30 unità.

Il tutoraggio individuale si configurerà, invece, come un orientamento specialistico in cui la verifica delle competenze possedute (in ingresso) e l'autovalutazione delle competenze maturate durante l'anno di servizio civile (in uscita) consentiranno all'Operatore Volontario di cimentarsi nella costruzione di un progetto professionale finalizzato ad un futuro inserimento lavorativo.

ATTIVITÀ OBBLIGATORIE

Presentazione e prima autovalutazione

Modulo dedicato alla costruzione del gruppo di lavoro, centrato a creare uno spazio di conoscenza attiva dell'area professionale dell'occupabilità e sperimentare i dispositivi e gli strumenti dedicati ai giovani.

Il modulo è così articolato:

1. Accoglienza ed informazioni sul percorso
2. Presentazione dei partecipanti

3. Raccolta delle esperienze, personali e professionali, pregresse al servizio civile
4. Autovalutazione (strumenti AVO e BdC)

Questionario AVO

Il questionario AVO permette di rilevare il grado di occupabilità di un soggetto sulla base di alcune risorse personali di cui dispone, ovvero di conoscere il suo potenziale interno di occupabilità.

Questionario BdC

È un percorso guidato di auto-valutazione al termine del quale il giovane avrà la possibilità di visualizzare la propria personale “mappa” che gli consentirà di individuare i suoi “punti forti” e le sue criticità. È composto da una lista di affermazioni che orienteranno nell’effettuare l’auto-analisi delle proprie competenze trasversali.

Riconoscere e imparare a valorizzare le proprie competenze

Incontro di presentazione e accompagnamento alla restituzione dei profili AVO e BdC. I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in una sessione online finalizzata alla restituzione dei profili in chiave quali/quantitativa con le altre variabili in riferimento alla storia curriculare del giovane sia alla lettura del contesto territoriale, dell’età, della residenza, etc., distribuendo infine un manuale per l’interpretazione dei dati personali.

Durante l’incontro si approfondirà la compilazione del CV che aiuti i giovani a mettere in evidenza le conoscenze, le abilità e le competenze più utili in funzione della specifica ricerca di lavoro.

La definizione del proprio progetto professionale: Laboratorio formativo

I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in un percorso formativo sviluppato in 2 sessioni on-line della durata complessiva di 8 ore. Il flusso logico di ciascuna sessione segue tre principali elementi quali l’autonomia, la responsabilità e la cittadinanza. ciascuno dei quali esplora tre diverse aree: l’area cognitiva, l’area relazionale e quella realizzativa.

Il laboratorio permetterà ai volontari di esplorare oltre all’area realizzativa (*definire un obiettivo professionale e costruire attorno a questo un progetto personale*) quella cognitiva (*recuperare e riconoscersi la possibilità di desiderare, di avere aspirazioni personali, sogni ed ambizioni*) e relazionale (*conoscere ed esplorare le forze in gioco, interne ed esterne: risorse, vincoli, competenze, capacità, limiti che facilitano o ostacolano la realizzazione di queste aspirazioni*) e attraverso il supporto di tutor saranno accompagnati in simulazioni e lavori di gruppo, stimolando la loro attiva partecipazione.

I Servizi per il Lavoro e la ricerca di lavoro

Modulo dedicato al funzionamento del Sistema dei Servizi per il Lavoro, dai Centri per l’impiego ai Servizi per il lavoro privati, e consentirà di illustrare ai volontari i principali servizi, i programmi nazionali e regionali, nonché l’accesso a tali programmi. Inoltre, il modulo comprende un focus su come si affronta un colloquio di lavoro.

La parte relativa ai colloqui di lavoro sarà condotta con simulazioni e giochi di ruolo, per facilitare l’espressività e aumentare la dimestichezza nel gestire una situazione di stress emotivo, proprio come quella del colloquio di lavoro nel quale il giovane ripone importanti aspettative.

L’esperienza del Servizio Civile Universale

Modulo individuale

Valutazione globale dell'esperienza di servizio civile e delle competenze acquisite attraverso la partecipazione alle attività di progetto, mediante:

1. Compilazione di:
 - a. schede di rilevazione
 - b. scheda descrittiva sintetica
2. Discussione guidata dal tutor

ATTIVITÀ OPZIONALI

Le Politiche Attive per il Lavoro (PAL) e le opportunità formative

Gli operatori volontari parteciperanno ad una sessione di approfondimento sugli aspetti legati alle politiche attive del lavoro nazionali ed internazionali e alle misure per l'occupazione previste dalla nuova Garanzia Giovani: gli strumenti, gli attori coinvolti, i partner, i benefici per i lavoratori e gli incentivi per le aziende, le opportunità formative offerte e le piattaforme web di riferimento per consentire agli operatori di accedere in maniera autonoma e consapevole alle varie misure previste.

L'approfondimento riguarderà, inoltre, gli ulteriori programmi di politiche giovanili che rivestono carattere formativo e, pertanto, utili a rafforzare le proprie competenze in ambienti e con metodologie non-formali, quali il programma Erasmus+, il Corpo Europeo di Solidarietà e le possibilità di scambi giovanili in ambito transazionale.

Al termine del percorso, gli Operatori Volontari saranno indirizzati presso i Centri per l'impiego competenti, o presso le Agenzie per il Lavoro presenti sul proprio territorio, per la presa in carico, i colloqui di accoglienza e la stipula del Patto di Servizio.